

# **Piano stabilizzazione Anpal Servizi S.p.A.**

## Protocollo di Intesa tra

Anpal Servizi S.p.A. rappresentata da

E

Cgil , Cisl e Uil Confederali nelle persone di

**Tania Scacchetti**

**Gigi Petteni**

**Guglielmo Loy**

Premesso che:

Nell'ottica di un rafforzamento atto a rendere operativa ed efficace il prima possibile la rete dei servizi per le politiche del lavoro coordinata da Anpal Servizi SpA, la progressiva stabilizzazione di chi ha operato ed opera nei sistemi e nelle strutture già esistenti, valorizzandone saperi e know how è un atto propedeuticamente importante per la realizzazione degli obiettivi individuati nel DL 150/15;

Anpal Servizi S.p.A. svolge un ruolo rilevante nella implementazione e nell'accompagnamento delle politiche attive per il lavoro nel Nostro Paese.

Anpal servizi è stata oggetto di una profonda riorganizzazione aziendale per rendere ancora più efficace la programmazione e l'attuazione dei propri interventi.

Il "patrimonio" di risorse umane presente in Anpal Servizi nel corso degli anni ha maturato una esperienza significativa nella implementazione e gestione degli interventi di politiche attive.

Le Parti concordano sulla necessità di intraprendere un percorso che crei tutte le condizioni necessarie per dare a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori presenti in azienda uguali opportunità in termini di occupazione e stabilità lavorativa.

Nell'ambito della riorganizzazione aziendale e nella successiva programmazione triennale Anpal servizi ha valutato l'opportunità di avviare un progressivo piano di stabilizzazione della propria forza lavoro.

Le Parti convengono che tale piano riguarda tutto il personale, in forza sia con contratto di tipo subordinato a tempo determinato che con contratto di collaborazione.

Il piano di stabilizzazione ha quale principale obiettivo la valorizzazione delle risorse umane presenti in Anpal Servizi nell'ottica di un più complessivo rafforzamento del ruolo operativo dell'azienda.

Si conviene

Che occorra, anche in relazione a un più generale impegno che deve caratterizzare le scelte del Ministero e di Anpal, dare un segnale che concretizzi la volontà di investimento sulle professionalità presenti in azienda, definendo un piano di stabilizzazione che, nell'arco dei prossimi 3 anni, nei limiti delle risorse a tal fine disponibili e nel rispetto della normativa applicabile, consenta di trasformare a tempo indeterminato il maggior numero possibile di lavoratori.

Le parti ritengono inoltre necessario che:

Nel procedere a definire le tappe per un percorso delle stabilizzazioni, si condivide di assumere come prioritario il criterio della anzianità, per tutto il bacino dei lavoratori che, indipendentemente dalle tipologie contrattuali, operano attualmente in Anpal.

Il piano di stabilizzazione si esplicherà, compatibilmente con i vincoli legali, contrattuali ed economici, per fasi a partire da luglio 2017 e con scadenze successive semestrali con l'impegno a realizzare un intervento che coinvolgerà il maggior numero di lavoratori possibile.

Ogni scadenza sarà anticipata da un confronto sindacale utile a misurare la corrispondenza degli impegni sottoscritti con le risorse a disposizione, nonché a concordare eventualmente con le categorie coinvolte le modalità di integrazione del requisito della anzianità.

Le parti si danno atto che, in ragione di condizioni normative e regolamentari, oltre che economiche, per Anpal Servizi nel 2017 potranno accedere alla stabilizzazione, ferma restando la maggiore anzianità, solo i lavoratori con contratto a tempo determinato nelle modalità definite da specifico accordo con le categorie.

In ragione di quanto sopra, alle scadenze individuate per gli anni successivi, le stabilizzazioni che, ove compatibili con la normativa applicabile e con le risorse economiche disponibili a tal fine, non potranno essere minori del numero dell'ammontare del 2017, riguarderanno i lavoratori delle diverse figure contrattuali e avranno come criterio di selezione prioritario quello dell'anzianità.

Sulla base delle verifiche sopra indicate si procederà per gradi fino al raggiungimento del maggior numero di lavoratori possibile.

A seguito di quanto qui condiviso Anpal Servizi provvede urgentemente alla convocazione dei tavoli di confronto sia per quanto attiene al personale dipendente che per i collaboratori.

Anpal Servizi, in virtù di quanto concordato è impegnata, nel rispetto della legge applicabile e con le risorse a tal fine disponibili, a dare continuità, in aggiunta a quanto stabilito con i presenti criteri, a tutti i rapporti di lavoro che comunque raggiungeranno i limiti previsti dagli accordi ed in assenza di altre possibilità di continuità negli incarichi.

Per procedere all'attuazione di quanto previsto Anpal Servizi S.p.A. utilizzerà tutte le risorse a tal fine disponibili, nonché le risorse aggiuntive che le Parti ritengono indispensabili siano definite nella prossima legge di stabilità.

Le parti si attiveranno da subito nei confronti del Ministro del Lavoro e della Presidenza del Consiglio perché questa intesa venga assunto in una intesa più ampia che riguarda il complessivo sistema delle politiche attive.

Roma 13 luglio 2017

Cgil , Cisl e Uil Confederali



Anpal Servizi S.p.A.



